



## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VALBONDIONE

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007

Gli elementi che compongono la dichiarazione di sintesi sono i seguenti:

1. sintesi dello schema procedurale e metodologico della VAS;
2. individuazione dei soggetti coinvolti;
3. consultazioni effettuate e partecipazione, in particolare riguardo ai contributi ricevuti e i pareri espressi;
4. alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano
5. modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. modalità di integrazione del parere motivato nel PGT;
7. misure previste in merito al monitoraggio.



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



## 1. Schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS

Di seguito si riporta lo schema procedurale e metodologico, ai sensi della normativa vigente, utilizzato per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Valbondione.

fase	DdP	VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	Publicazione avviso di avvio del procedimento. Incarico per la stesura del DdP. Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico.	Incarico per la redazione del rapporto ambientale.  Individuazione Autorità proponente, procedente, competente per la VAS.
<b>Fase 1 Orientamento</b>	Orientamenti iniziali del DdP	Integrazione della dimensione ambientale nel DdP
	Definizione schema operativo DdP	Definizione schema operativo per la VAS. Definizione delle modalità di svolgimento delle conferenze. Mappatura degli enti territorialmente interessati, delle autorità ambientali, dei soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale. Deliberazione della Giunta Comunale di avvio del procedimento. Verifica delle possibili interferenze con i Siti Rete Natura 2000.
	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Stesura del Documento di scoping.
	messa a disposizione e pubblicazione su web del Documento di scoping e relativa comunicazione.	
<b>Conferenza di valutazione – seduta introduttiva</b>	Avvio del confronto in merito agli orientamenti iniziali del DdP e alla discussione del Documento di scoping	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	Determinazione obiettivi generali	Definizione dell'ambito di influenza e definizione delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.
	Costruzione dello scenario di riferimento e di DdP.	Analisi di coerenza esterna
	Definizione obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli.	Stima degli effetti ambientali attesi. Confronto e selezione delle alternative. Analisi di coerenza interna. Progettazione del sistema di monitoraggio.
	Redazione della proposta di DdP	Redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica.
	messa a disposizione e pubblicazione su web (60 giorni) della proposta di DdP e del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica e relativa comunicazione	
<b>Conf. di valutazione – seduta conclusiva</b>	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale.	
<b>Fase 3 Adozione Approvazione</b>	Formulazione del Parere motivato e della Dichiarazione di Sintesi.	
	Adozione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi	
	Deposito/pubblicazione/invio alla Provincia – ARPA – ASL del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi.	
	Raccolta osservazione e controdeduzioni alle osservazioni presentate	
	Verifica di compatibilità della Provincia e Parere di valutazione di incidenza	
	Formulazione del Parere motivato finale e della Dichiarazione di sintesi finale	
	Approvazione da parte del Consiglio Comunale del PGT, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi finale	
	Deposito e invio alla Provincia e Regione; pubblicazione su web; pubblicazione all'Albo Pretorio e sul BURL dell'avviso dell'approvazione definitiva	
<b>Fase 4 Attuazione e gestione</b>	Monitoraggio attuazione e gestione del DdP	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	Attuazione di eventuali interventi correttivi	



## 2. Soggetti coinvolti

Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati e settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Provincia di Bergamo
- Comunità Montana Valle Seriana
- Parco delle Orobie Bergamasche
- Enti gestori delle aree protette ricadenti nel territorio comunale
- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Agricoltura, DG Qualità dell'Ambiente, DG Servizi di pubblica utilità e Sviluppo sostenibile, STER Bergamo)
- ARPA Dipartimento di Bergamo
- ASL della Provincia di Bergamo
- Comuni confinanti
- Comunità Montane confinanti
- Provincia di Sondrio
- Parco delle Orobie valtellinesi
- Autorità di Bacino per il fiume Po
- ERSAF
- Associazioni ambientaliste riconosciute
- Associazioni venatorie riconosciute
- Associazioni delle categorie interessate (organizzazione professionali artigiane, agricole, industriali, costruttori edili, derivatori idroelettrici, ecc.)
- Ordini e collegi professionali
- Associazioni operanti nel settore dei servizi alla persona
- Associazioni operanti nel settore della promozione turistica
- Associazioni operanti nel settore dell'attività sportiva e ricreativa
- Associazioni operanti nel settore della cultura
- Università ed enti di ricerca
- Associazione di cittadini ed altre autorità che possono avere interesse ai sensi dell'art. 9 comma 5 D. Lgs. 152/2006



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



### 3. Consultazioni effettuate e partecipazione, in particolare riguardo gli eventuali contributi ricevuti e i pareri espressi

La tabella seguente riporta per le due Conferenze di Valutazione effettuate i soggetti che hanno partecipato e quelli che hanno espresso parere; rispetto a questi ultimi viene riportato uno schema riassuntivo delle osservazioni espresse e delle modalità di trattazione e recepimento delle stesse.

Soggetto	Conf. di valutazione 1	Conf. di valutazione 2	
	Materiali per la consultazione: Documento di scoping	Materiali per la consultazione: Bozza PGT - DdP Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica	
Enti territoriali interessati, autorità ambientali competenti e settori del pubblico interessati all'iter decisionale	Provincia di Bergamo		
	Comunità Montana Valle Seriana		
	Parco delle Orobie Bergamasche		
	Enti gestori delle aree protette ricadenti nel territorio comunale		
	Regione Lombardia		
	ARPA Dipartimento di Bergamo		
	ASL della Provincia di Bergamo	X	X
	Comuni confinanti		X
	Comunità Montane confinanti		
	Provincia di Sondrio		
	Parco delle Orobie valtellinesi		
	Autorità di Bacino per il fiume Po		
	Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia	O	
	ERSAF		
	Associazioni ambientaliste riconosciute	X	
	Associazioni venatorie riconosciute		
	Associazioni delle categorie interessate		
	Ordini e collegi professionali		
	Associazioni operanti nel settore dei servizi alla persona		
	Associazioni operanti nel settore della promozione turistica		
	Associazioni operanti nel settore dell'attività sportiva e ricreativa		
	Associazioni operanti nel settore della cultura		
	Università ed enti di ricerca		
Associazione di cittadini ed altre autorità che possono avere interesse ai sensi dell'art. 9 comma 5 D. Lgs. 152/2006			

X – partecipazione del soggetto

O – osservazione pervenuta dal soggetto (per maggiori dettagli si rimanda alla tabella seguente)



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



## Schema riassuntivo osservazioni pervenute e relativo recepimento

Soggetto	Osservazione	Recepimento
<b>Prima conferenza di valutazione - seduta introduttiva - 17.09.2013</b>		
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia Prot. N. 003343 del 16.09.2010	Si chiede di conferire con gli estensori del piano al fine di valutare l'eventuale presenza di giacimenti metalliferi e di insediamenti ad essi collegati che potrebbero essere di epoca antica, al fine di inserire nel Piano precise norme di tutela degli stessi.	Si prende atto della richiesta; i siti presenti sul territorio comunale sono stati mappati e normati.
ASL BG Parere espresso in sede di conferenza	Si evidenzia una criticità in merito gli scarichi del Comune, in particolare in relazione ai problemi di manutenzione delle opere di presa delle acque, considerato anche la scarsa profondità delle sorgenti. Si chiede inoltre che le eventuali piste ciclabili che verranno realizzate siano molto localizzate visto la vastità del territorio. Si comunica infine che l'Asl sta lavorando per elaborare indicatori più specifici che verranno sottoposti all'analisi degli estensori del piano, nel frattempo viene consegnato un documento istruttorio quale contributo iniziale.	Si ringrazia per le osservazioni che verranno tenute in debita considerazione e per il documento istruttorio iniziale. Si chiarisce che il collettamento dei reflui dell'alta valle Seriana è già stato realizzato e sono in corso le pratiche per il trasferimento della gestione del servizio ad Uniacque.
WWF Parere espresso in sede di conferenza	Si comunica che le associazioni seguiranno con interesse tutto l'iter del procedimento Vas e PGT in modo da portare contributi e osservazioni necessari.	Si ringrazia per la partecipazione.
Ass. Ambientaliste Parere espresso in sede di conferenza	Si auspica che le valutazioni inerenti i Siti Rete Natura 2000 siano più rigide rispetto a quanto visto finora (visto la precedente preoccupazione in merito l'ampliamento della pista sciistica del Sole).	Si prende atto dell'osservazione.
<b>Seconda conferenza di valutazione - seduta conclusiva - 19.04.2013</b>		
ASL BG Parere espresso in sede di conferenza	Si chiede una maggiore esplicitazione delle scelte di piano in relazione al dimensionamento con particolare riguardo alla popolazione residente e fluttuante prevista e al patrimonio edilizio disponibile ad oggi esistente.	Si chiarisce che il Documento di Piano del Comune di Valbondione in merito al dimensionamento prevede il sostanziale mantenimento della popolazione residente oggi quantificabile in 1.100 abitanti e un evidente decremento della popolazione fluttuante stimata intorno alle 2.930 unità quale effetto del decremento volumetrico e dell'aggiornamento dei criteri di parametrizzazione del rapporto mc/ab. Si chiarisce inoltre che, in riferimento al computo dell'edificato esistente più consolidato, la popolazione insediabile stabilmente (residenti) parrebbe decisamente superiore (addirittura 2.060 abitanti); tale dato deriva dalla consistente quota di alloggi oggi abbandonati o comunque inutilizzati, soprattutto nei centri storici, ma per i quali non è possibile prevedere un riutilizzo a breve (e in parte a medio) termine, nell'attesa di verificare, al termine del periodo di sua validità, gli effetti delle politiche di contenimento delle espansioni e di incentivazione del riuso che il PGT propone. Alla luce di quanto sopra specificato, si procede ad una maggiore esplicitazione del tema all'interno del Documento di Piano.



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



	Verifica del soddisfacimento del fabbisogno idrico in relazione alla popolazione prevista	In via generale, dai dati a disposizione (UTC Valbondione) risulta un valore di portata media annua delle opere di presa per le sorgenti presenti sul territorio di Valbondione stimato in 94,6 l/s che, anche ipotizzando un dimezzamento in eccezionali periodi di magra, risulta idoneo a coprire i fabbisogni attuali e futuri concordemente stimati in circa 19 l/s. Rimane comunque obbligatoria, in sede di attuazione dei singoli AT, la verifica del soddisfacimento del fabbisogno idrico ed in generale della adeguatezza dotazione delle infrastrutture di servizio primarie.
	Verifica dei consumi energetici previsti per la nuova popolazione e le relative modalità di soddisfacimento	Si chiarisce che l'informazione è già contenuta nel Rapporto Ambientale integrato con le informazioni sui consumi energetici pubblici e gli impianti ad energia rinnovabile presenti sul territorio.
	Verifica della percentuale di raccolta differenziata se in linea con la media provinciale	Si chiarisce che l'informazione è già contenuta nel Rapporto Ambientale (28%, inferiore alla media provinciale che si ritiene comunque non significativa come termine di paragone in ragione della particolarità del territorio montano dal punto di vista orografico dell'afflusso turistico); la RD è comunque attiva e ben funzionante sul territorio comunale.
	Recepimento nel nuovo Regolamento Edilizio Comunale delle indicazioni regionali inerenti il Rischio Radon	Si prende atto dell'osservazione e si chiarisce che si è già provveduto tale recepimento.
	Esplicitazione dei km di mobilità dolce presenti sul territorio	Si prende atto dell'osservazione e si procede alla costruzione del dato che verrà inserito nel Rapporto Ambientale (4,1 km di piste ciclabili, previsto un lieve incremento da parte del PGT).
Ministero per i Beni e le Attività Culturali Prot. N. 001304 del 22.04.2013	Si evidenziano una serie di attenzioni sotto il profilo paesaggistico e culturale da verificare in sede di definitiva stesura del PGT. Si segnalano una serie di attenzioni e richieste di approfondimento in sede di pianificazione attuativa in merito agli AT prevalentemente legate agli aspetti paesaggistici e percettivi e al consumo di suolo; per maggiori dettagli si rimanda la parere allegato al presente documento.	Si procede alle verifiche del caso e agli eventuali adeguamenti/integrazioni che verranno realizzati prima della definitiva approvazione del PGT.
Privato Prot. N. 001308 del 22.04.2013	Si chiede di prevedere nel DdP l'indicazione di una serie di "edifici storici isolati" soggetti alla disciplina prevista per i "Nuclei storici di riferimento".	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alle previsioni e alla fase di eventuali osservazioni al PdR.
	Si esprimono alcune considerazioni sugli AT 02, AT 08 e AT 10.	Si prende atto dell'osservazione.
	Si chiede lo stralcio dal DdP dell'impianto di collegamento funiviario tra "case Corti" e Rifugio Mirtillo.	Si prende atto dell'osservazione e si rimanda alla fase di osservazioni al DdP.
	Si esprimono alcuni pareri sulla viabilità e mobilità comunale.	Si prende atto dell'osservazione.



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



<p>Provincia di Bergamo Prot. N. 1327 del 24.04.2013</p>	<p>Si evidenzia l'opportunità di alcune integrazioni al Rapporto Ambientale relative al quadro ambientale di riferimento.</p>	<p>Si prende atto delle osservazioni e si chiarisce che le tematiche paesaggio, fauna, flora e biodiversità verranno approfondite nella Valutazione di incidenza. In tema mobilità e trasporti verrà integrato quanto già contenuto nel RA quando saranno disponibili dati in merito mentre in relazione alla mappatura del patrimonio culturale, architettonico e archeologico si rimanda al DdP.</p>
	<p>Si chiede di meglio esplicitare le scelte sottese al dimensionamento di piano con particolare riguardo alla popolazione fluttuante.</p>	<p>Si chiarisce che il Documento di Piano del Comune di Valbondione in merito al dimensionamento prevede il sostanziale mantenimento della popolazione residente oggi quantificabile in 1.100 abitanti e un evidente decremento della popolazione fluttuante stimata intorno alle 2.930 unità quale effetto del decremento volumetrico e dell'aggiornamento dei criteri di parametrizzazione del rapporto mc/ab. Si chiarisce inoltre che, in riferimento al computo dell'edificato esistente più consolidato, la popolazione insediabile stabilmente (residenti) parrebbe decisamente superiore (addirittura 2.060 abitanti); tale dato deriva dalla consistente quota di alloggi oggi abbandonati o comunque inutilizzati, soprattutto nei centri storici, ma per i quali non è possibile prevedere un riutilizzo a breve (e in parte a medio) termine, nell'attesa di verificare, al termine del periodo di sua validità, gli effetti delle politiche di contenimento delle espansioni e di incentivazione del riuso che il PGT propone. Alla luce di quanto sopra specificato, si procede ad una maggiore esplicitazione del tema all'interno del Documento di Piano.</p>
	<p>Si chiede di porre specifica attenzione del periodico monitoraggio di Piano.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione.</p>
	<p>Si ritiene opportuno demandare la valutazione ambientale dell'AT10 al l'AdP "Progetto strategico di potenziamento e collegamento dei demani sciabili della alta valle Seriana e della Valle di Scalve" che lo interessa.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione.</p>
	<p>Si evidenziano una serie di attenzioni relative agli impatti sul tema natura, biodiversità e paesaggio.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione che verrà trattata nell'ambito dello Studio di incidenza.</p>
	<p>In tema di acque e sottoservizi, si rileva che codesto Comune non risulta in possesso di alcuna autorizzazione allo scarico. Si evidenziano una serie di attenzioni e necessità in tema di acque e sottoservizi.</p>	<p>In merito al trattamento dei reflui fognari, con riferimento al progetto di collettore di valle, che prevede la raccolta e il trattamento dei reflui al depuratore di Ponte Nossola, ad oggi è stato realizzato tutto il collegamento previsto sul territorio comunale fino a Bondione mentre manca ancora il collegamento con Lizzola; la rete realizzata verrà attivata non appena saranno ultimate le pratiche per il trasferimento della gestione del servizio ad Uniacque. Si chiarisce che il RA contiene già alcune delle indicazioni contenute nel parere che vengono integrate.</p>
	<p>Si chiede di meglio approfondire ed esplicitare le analisi di coerenza.</p>	<p>Si prende atto delle osservazioni e si rimanda al RA finale per una loro trattazione.</p>



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



	<p>All'interno del monitoraggio si suggerisce di considerare anche gli impatti derivanti dalle previsioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, e di individuare anche indicatori di contesto, oltre che di piano, al fine di valutare l'evoluzione complessiva dello stato dell'ambiente.</p>	<p>Si prende atto dell'osservazione che verrà valutata in sede di primo monitoraggio VAS che conterrà un aggiornamento dello stato dell'ambiente oggi presente nel RA. Si chiarisce tuttavia che lo Studio di incidenza, trattando anche della RER che copre l'intero territorio comunale, valuta già gli interventi contenuti nel PdS e nel PdR.</p>
--	--	---



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



#### **4. Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano**

Nell'ambito degli indirizzi che hanno guidato la proposta di Piano, la sostenibilità e la qualità hanno assunto un ruolo centrale, condizionando tutte le scelte che hanno accompagnato le valutazioni, il disegno, le proposte di governo del territorio che il PGT esprime.

Il tema della qualità trova origine nelle peculiarità di questo territorio, inserito in un contesto di grande valore paesaggistico e ambientale, caratterizzato dallo scorrere lungo il fondovalle del fiume Serio che qui ha origine attraverso la spettacolare cascata, e nel cui alveo si riversano, da sponde contrapposte, innumerevoli rivoli e corsi d'acqua, di cui il più importante è il Bondione, che lambisce l'abitato di Lizzola.

Lungo il corso del Serio si sono nel tempo sedimentati numerosi insediamenti di antica formazione, sovente legati alle attività che necessitavano della sua capacità di produrre energia (fucine, magli, mulini e, successivamente, centrali idroelettriche), caratterizzati da variegata modalità e forme insediative di grande valenza storica/culturale/sociale (Fiumenero, Mola, Gavazzo, Dossi, Torre, Lizzola bassa, Bondione, Beltrame, Pianlivere).

Questi elementi di qualità hanno tratto origine e si sono nel tempo rafforzati grazie alla straordinaria varietà e qualità di morfologie, e dell'imponenza della catena prealpina che avvolge il territorio di Valbondione, rendendolo una delle mete di maggior richiamo per l'escursionismo, l'alpinismo e lo sci alpino e nordico, consentendo di mitigare i vistosi cali demografici attraverso azioni di valorizzazione turistica, sviluppassi soprattutto nella seconda metà del secolo scorso.

I rilevanti investimenti legati al turismo che hanno caratterizzato gli ultimi decenni, prevalentemente concepiti in riferimento alle seconde case, inducono ad affrontare nuovi obiettivi, soprattutto qualitativi, volti ad abbandonare ad un ruolo sempre più residuale ulteriori espansioni attraverso forme insediative oggi non più condivisibili, incentivando invece uno dei maggiori patrimoni economici, sociali, urbanistici e architettonici che questo territorio esprime: i centri storici e i nuclei di antica formazione.

In questo senso la qualità si concretizza con il contenimento delle previsioni insediative, riducendo le previsioni di espansione volumetrica già previste dal PRG vigente, e con l'indicazione di specifici criteri insediativi, in cui il rapporto col contesto (ambientale, paesaggistico, storico, architettonico) espliciti un livello di qualità attesa (e possibilmente migliorabile).

Al tempo stesso vengono indicati indirizzi di qualificazione sul sistema insediativo esistente e, soprattutto, sulla dotazione di servizi di interesse pubblico e generale, assumendoli anzi come potenziale volano di sviluppo socio-economico e di rinnovata attrattività, anche a livello sovracomunale.

Il tema della sostenibilità non attiene solamente alle risorse economiche attivabili, tema questo sempre più determinante, ma anche alla sostenibilità rispetto alle valenze qualitative sopra indicate, che non possono essere impoverite ulteriormente se non a prezzo di una sì complessiva svalutazione del territorio e dell'economia turistica che, in ambiti montani come quello di Valbondione, si fonda soprattutto su tale risorsa.



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



Non è stata comunque ignorata l'opportunità di gestire una sostenibile transizione tra le vecchie forme di pianificazione territoriale e le nuove forme introdotte dalla l.r. 12/2005, anche in relazione a strategie e indirizzi che il Comune di Valbondione ha per lungo tempo utilizzato e applicato.

Ha inoltre concorso alla definizione di queste scelte una forte percezione di unitarietà territoriale, anche con riferimento al resto del fondovalle, quale somma equilibrata e integrata di più specificità, da affrontare con una visione d'insieme, con logiche coerenti e coordinate, utili a favore di un modo di vivere il territorio (e in particolare quello montano) non più in chiave meramente utilitaristica, ma come patrimonio che gli attuali abitanti hanno ereditato con l'obbligo e l'impegno di riconsegnarlo alle nuove generazioni senza dissiparne qualità e potenzialità, garantendone comunque la vivibilità.

È un tema-chiave quello delle nuove generazioni, anche perché come gran parte dei comuni dei territori montani, ci si interroga sempre più spesso se ci sarà continuità di nuove generazioni: Quanti resteranno qui? Quali motivazioni e che qualità della vita potranno essere loro proposte per non indurli all'abbandono di questi territori?

Alcune facili "scorciatoie" già praticate di fatto costituirebbero un ulteriore rinvio dei tempi di confronto con i problemi più profondi e nevralgici, lasciando magari che, nel frattempo, altri ambiti territoriali (oggi apparentemente più deboli, in una sorta di guerra tra "poveri"), attivino con maggiore rapidità ed efficacia proposte e iniziative capaci di attrarre interessi e risorse a danno di chi si muove in modo più impacciato e lento, soprattutto in una fase di crisi come quella attuale, dove la capacità di risposta e riscatto appare strettamente connessa alla capacità di estendere sguardi, prospettive, linguaggi, confronti, mantenendo la centralità delle origini, il valore della storia di una comunità e del suo territorio.

Rimangono ovviamente aperte opzioni integrative e migliorative, potenzialmente anche di rilevante interesse socio-economico, che gli stessi meccanismi di elaborazione, valutazione e gestione del PGT inducono a indagare e sperimentare; in attesa che maturino appieno i tempi per la loro definizione e articolazione progettuale e di fattibilità attuativa, vengono comunque individuati gli elementi che dovranno essere tenuti in considerazione nel valutarne entità e qualità del loro impatto sul territorio.



## **5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale**

La VAS, nel perseguimento dell'obiettivo strategico di integrare e rendere coerente il processo di pianificazione orientandolo verso la sostenibilità, consente l'inserimento della dimensione e delle tematiche ambientali negli atti di pianificazione e programmazione, nonché la diretta e costante partecipazione ai processi decisionali dei portatori d'interesse ambientale istituzionali, economici e sociali. La valutazione ambientale deve pertanto essere intesa come un processo che accompagna e si integra in tutte le differenti fasi della redazione di un Piano/Programma come un fattore di razionalità finalizzato ad accrescerne qualità, eccellenza ed efficacia.

Il procedimento di valutazione ambientale ha costantemente accompagnato l'elaborazione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Valbondione e il relativo Documento di Piano. Tale integrazione è stata garantita dallo sviluppo contestuale del Piano e della sua Valutazione Ambientale e dal costante confronto e scambio di informazioni e documenti tra Amministrazione Comunale, progettisti del PGT e consulenti per la VAS.

L'integrazione dei risultati della VAS, riassunti nel Rapporto Ambientale, nel PGT è stata inoltre assicurata dalla progettazione congiunta della fase dedicata al monitoraggio.

Infine, le prescrizioni e le indicazioni di tutela e preservazione ambientale contenute nel Rapporto Ambientale ed emerse nel corso delle conferenze di valutazione sono parte integrante del Parere Motivato, che ha espresso parere positivo al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del Comune di Valbondione a condizione che si ottemperi a tali richieste.

Nell'ambito dell'integrazione tra procedimento di VAS e VIC verrà acquisito il parere relativo in sede di compatibilità del PGT con il PTCP come previsto dalla normativa vigente.

## **6. Modalità di integrazione del parere motivato nel PGT**

L'autorità procedente ha preso atto del parere motivato espresso dal responsabile della VAS, che non ha comportato modifiche nel Documento di Piano.

Il Parere Motivato, con Determinazione n. 100 del 24 aprile 2013, ha espresso ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Valbondione a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale e nelle osservazioni pervenute in sede di Conferenza di valutazione.



# COMUNE di VALBONDIONE

Provincia di BERGAMO



## 7. Misure previste in merito al monitoraggio

Per quanto concerne il monitoraggio dell'attuazione del PGT del Comune di Valbondione e delle ricadute ambientali degli interventi in esso contenuti è prevista la redazione di Rapporti di Monitoraggio annuali. Tali rapporti saranno basati prevalentemente sull'utilizzo degli indicatori già individuati nel capitolo di valutazione degli impatti ambientali che potranno essere calcolati e valutati strada facendo. Tale primo set potrà essere modificato e/o implementato man mano che emergeranno nuove e più specifiche necessità di valutazione.

Indicatori ambientali	
Aria	Incremento emissioni atmosferiche (traffico/riscaldamento)
Acqua	Fabbisogno idrico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Grado di copertura della rete fognaria e della rete di depurazione Interferenze delle nuove urbanizzazioni con le risorse idriche superficiali e sotterranee Portata idrica prelevata ad uso potabile ed industriale
Suolo	Superficie urbanizzata/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie nuova urbanizzazione/superficie territoriale (totale e per destinazione d'uso) Superficie recuperata riutilizzata/superficie nuova urbanizzazione Superficie urbanizzata esposta a rischi territoriali/superficie rischi territoriali
Natura e biodiversità	Superficie aree a verde/superficie territoriale Nuova superficie aree a verde/superficie territoriale Grado di frammentazione delle aree naturali e seminaturali
Rifiuti	Incremento produzione di rifiuti solidi urbani determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Incremento frazione rifiuti solidi urbani raccolta in modo differenziato Incremento produzione rifiuti speciali
Rumore	Valutazione coerenza fra superficie nuova urbanizzazione e zonizzazione acustica
Inq. Luminoso	Percentuale di edifici pubblici interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso Lunghezza percentuale dei tratti di strada comunale interessati da interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso
Energia	Fabbisogno energetico aggiuntivo determinato dall'insediamento di nuovi abitanti Modalità di soddisfacimento del fabbisogno (uso di fonti rinnovabili) Potenza installata per produzione di energia da fonti rinnovabili (per tipologia)
Paesaggio	Grado di alterazione del paesaggio naturale e antropico
RI e CEM	Superficie nuove urbanizzazioni/superficie con presenza di livelli elevati di Radon Nuovi elettrodotti di alta e media tensione e nuove antenne radio base Esposizione della popolazione alle Radiazioni ionizzanti e ai Campi elettromagnetici
Popolazione e Salute umana	Nuovi posti di lavoro Incremento fruitori attività commerciali Incremento servizi alla popolazione Numero di servizi messi in rete
Patrimonio culturale	Grado di recupero o compromissione del patrimonio culturale, architettonico e archeologico

Il monitoraggio avrà come obiettivo la valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione delle previsioni contenute nel Documento di Piano dai due punti di vista già adottati nello presente Rapporto Ambientale: strategico complessivo, che considera l'intero ambito territoriale di Valbondione e pone particolare attenzione alla sostenibilità delle scelte a livello strategico cercando di minimizzare i possibili conflitti tra i diversi uso del territorio; puntuale, per singolo ambito territoriale.

Valbondione, 24 aprile 2013



Autorità proponente e procedente  
Sindaco - Comune di Valbondione  
Rag. Benvenuto Morandi

Pagina 12 di 12

Via Beltrame n. 34 - 24020 VALBONDIONE (Bg) - Tel. 0346/44004 - Fax 0346/44038

C.F. 81001640168 - P.I. 01657200166 - E-mail: [info@comune.valbondione.bg.it](mailto:info@comune.valbondione.bg.it) - Sito: [www.comune.valbondione.bg.it](http://www.comune.valbondione.bg.it)